



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Il Responsabile dell'Unità di Progetto per l'eradicazione della peste suina africana

Al Presidente della Regione
On.le Christian Solinas

E, p.c.

All'Assessore dell'Igiene e Sanità e
dell'Assistenza Sociale
Dott. Mario Nieddu

**Oggetto: Attuazione Piano straordinario eradicazione della PSA in Sardegna.
Aggiornamento al 29 febbraio 2020.**

Sig. Presidente,

in attuazione di quanto previsto dal vigente Piano straordinario per l'eradicazione della PSA in Sardegna, agli esiti della visita del Commissario Europeo per la salute e la sicurezza alimentare Vytenis Andriukaitis dello scorso 12 e 13 novembre e, in ultimo, alla nota della attuale Commissaria Europea alla salute Stella Kyriakides, inviata al Ministro della Salute Roberto Speranza lo scorso 24 febbraio (allegata alla presente), le trasmetto la relazione dell'Unità di progetto, aggiornata al 29 febbraio u.s., sullo stato di attuazione del citato piano straordinario.

Considerato che è in calendario una riunione, per il 18/19 marzo prossimi, del Comitato permanente per le piante, gli animali, i prodotti alimentari e i mangimi (comitato PAFF), nella citata nota della Commissaria Stella Kyriakides viene richiesto un aggiornamento della situazione della PSA in Sardegna.

In relazione a ciò, vorrei richiamare la Sua attenzione sulle conclusioni della relazione in argomento, che riporto di seguito.

L'Unità di progetto per l'eradicazione della PSA ritiene che le misure sinora adottate attraverso il Piano straordinario di eradicazione, di depopolamento dei maiali bradi illegali e di controllo ufficiale lungo la filiera suinicola per assicurare il rispetto delle norme regionali, nazionali ed europee per la prevenzione ed il controllo della malattia, assieme a quelle relative ad una corretta gestione della caccia al cinghiale, attuate in conformità con il programma di eradicazione avviato nel 2015,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Il Responsabile dell'Unità di Progetto per l'eradicazione della peste suina africana

abbiano portato al ripristino della legalità nel settore suinicolo e ad un graduale, continuo, fortissimo miglioramento del controllo della PSA in Sardegna, anche nei cinghiali.

Tali miglioramenti sono stati riconosciuti durante la "fact finding mission" degli ispettori della Commissione Europea del giugno 2019 (DG(SANTE) 2019-6871) e la visita del Commissario Andriukaitis del novembre 2019. Nel corso degli ultimi tre mesi, l'Unità di progetto PSA, ha portato a compimento anche le attività di contrasto, concordate nel corso della riunione del 13 novembre alla Sua presenza, con il Commissario Andriukaitis.

È importante sottolineare che l'ultimo focolaio di PSA, in allevamenti di suini domestici, si è verificato a Mamoiada il 12 settembre 2018: pertanto, è da oltre 17 mesi che non si verificano focolai di PSA in aziende suinicole registrate, nell'intera Regione. Risultato mai raggiunto dal 1978, anno di prima apparizione della PSA in Sardegna, ad oggi.

Nel corso degli ultimi dodici mesi, il virus della PSA è stato riscontrato in un'unica occasione in due carcasse di cinghiale rinvenute in data 8 aprile 2019. Anche nella popolazione selvatica la situazione è in forte miglioramento, come indicato dai dati raccolti nel corso della stagione venatoria 2019-2020, che confermano che la malattia si sta con ogni probabilità gradualmente auto-estinguendo dai cinghiali in assenza di altre fonti di infezione, che in passato erano costituite dai maiali bradi ed anche dai suini domestici.

I dati, fino a qui illustrati, indicano, attraverso l'analisi dei numeri rilevati, una elevata probabilità che si possa pervenire, in tempi relativamente brevi, alla completa eradicazione del virus PSA dall'intera Sardegna.

L'Unità di progetto, sempre sulla base degli stessi dati esposti in questo documento, ritiene che sussistano, da subito, le condizioni perché venga richiesto alla Commissione Europea, per il tramite del competente Ministero della Salute, l'inclusione della Sardegna nella parte II dell'allegato della Decisione di esecuzione della Commissione 2014/709/UE, in cui sono elencate le aree della Unione Europea in cui la PSA è presente nei soli cinghiali.

Questo consentirebbe, ovviamente sempre all'interno di un sistema di controlli e monitoraggio adeguato, una ripresa dei commerci di carni suine, salumi e sottoprodotti di origine suina da qualsiasi area della Sardegna verso la penisola e verso gli altri Stati Membri, che, dopo decenni di embargo, rappresenterebbe un evidente beneficio per tutto il comparto zootecnico in generale e suinicolo in particolare.

La relazione, allegata alla presente, fornisce tutti gli elementi richiesti nella citata nota della Commissaria Stella Kyriakides e pertanto può essere trasmessa come richiesto, a Sua firma, al



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Il Responsabile dell'Unità di Progetto per l'eradicazione della peste suina africana

competente Ministero della Salute.

Si rimane a disposizione per qualsivoglia ulteriore approfondimento.

Cordiali saluti

Il Responsabile dell'Unità di Progetto

Alessandro De Martini

Firmato digitalmente da

**ALESSANDRO
DE MARTINI**